



Ministero della pubblica istruzione
Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per
gli affari Internazionali – Ufficio V



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. STROFFOLINI"
con Sezione ad Indirizzo Musicale
Via Rimembranza, 33 – 81020 CASAPULLA (CE)
Cod. Mecc. CEIC82800V – Cod. Fisc. 94007130613
e-mail: ceic82800v@istruzione.it;
ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.istitutostroffolini.edu.it
Tel 0823/467754
Distretto Scolastico n°16- Ambito 10



REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

A.S. 2022/2023

Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°6

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

TENUTO CONTO che con delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 22/12/22) e seduta del Consiglio di Istituto), l'Istituto Comprensivo di Casapulla "I.C. Giacomo Stroffolini" ha deliberato l'attivazione del percorso musicale;

Delibera l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:

Clarinetto, Pianoforte, Chitarra e Flauto.

Le lezioni di strumento verranno effettuate in orario pomeridiano.

Art.1 – Modalità di iscrizione ai corsi di strumento

Il corso di strumento è aperto a tutti gli alunni che liberamente ne fanno esplicita richiesta. Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, gli alunni che frequentano i nuovi " Percorsi ad Indirizzo Musicale" non sono inseriti in un'unica sezione, ma possono essere distribuiti in tutte quelle presenti nella scuola, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità strumentali pregresse né alcuna conoscenza musicale di base. Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto della compilazione della domanda d'iscrizione online, spuntando l'apposita casella e indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti a disposizione: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

* In casi particolari, e comunque in presenza di posti liberi a disposizione, un allievo potrà essere ammesso all'indirizzo musicale anche all'inizio della classe seconda e sempre dopo aver sostenuto un esame d'ammissione in cui dovrà dare prova di aver raggiunto, ad insindacabile giudizio della commissione composta dagli insegnanti di strumento della scuola, un livello adeguato alla classe di immissione.

Art. 2 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO -

I posti disponibili saranno nel rispetto dei “parametri numerici fissati dall’articolo 11 del DPR 81/2009” (ricordati dall’Art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe 1^a ad IM dell’A.S. 2023/2024 e in base alla dotazione organica 2002/2023 (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DM 176/2022) per le seguenti specialità: Clarinetto, Pianoforte, Chitarra e Flauto.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai docenti di Strumento musicale. (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022)

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell’Istituto o di altri Istituti.

Sulla domanda d’iscrizione saranno indicati i tempi e i modi in cui le famiglie degli iscritti sono tenute a contattare la segreteria della scuola per conoscere la data della prova orientativo- attitudinale.

Art.4 – Articolazione e valutazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali e l'idoneità delle caratteristiche fisiche dei singoli alunni in relazione allo strumento prescelto.

La prova consiste in un test, diviso in tre fasi:

Prima prova: Intonazione

Verranno proposte due brevi melodie cantate che dovranno essere ripetute con la voce dall’alunno.

Seconda prova: Senso ritmico

Verranno proposte alcune cellule ritmiche che dovranno essere ripetute dall’alunno.

Terza prova: Altezza

Verranno proposti due suoni di differente altezza e l’allievo dovrà discriminarne la frequenza

Attitudine allo strumento

Consisterà in un breve colloquio in cui l’alunno potrà esprimere le sue impressioni e preferenze sugli strumenti proposti e i docenti verificheranno l’inclinazione/idoneità per lo strumento richiesto.

Per ciascuna delle tre prove saranno assegnati da 0 a 5 punti. La somma delle valutazioni delle tre prove darà il punteggio complessivo.

*I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire, durante la prova “Attitudine allo strumento”, un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell’alunno.

a) LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER ALUNNI BES

L'alunno con bisogni educativi speciali, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. Saranno organizzate prove attitudinali personalizzate.

Art. 5 LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

Art.6 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Terminate le prove orientativo-attitudinali di tutti gli alunni, la Commissione redigerà le graduatorie dei quattro strumenti al fine di attribuire a ciascun candidato lo strumento che, tenuto conto anche delle aspirazioni del ragazzo, sarà valutato essere il più idoneo.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Le graduatorie saranno affisse alla bacheca della sede centrale di via Rimembranza o comunicate direttamente dalla segreteria.

Ogni anno vengono ammessi un massimo di sei alunni per strumento, e in questa fase i genitori saranno liberi di dichiarare la volontà di non procedere con l'iscrizione ai corsi di strumento e quindi di rinunciare all'eventuale ammissione; in questo caso subentreranno altri alunni in ordine di graduatoria.

Nel mese di aprile/maggio, prima della formazioni delle classi della scuola, le famiglie degli ammessi verranno contattate telefonicamente per confermare o meno l'iscrizione ai corsi di strumento. **In caso di accettazione, non verranno successivamente prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, né verranno effettuati cambi dello strumento per cui gli allievi sono risultati idonei.**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare; è obbligatoria quindi la sua frequenza complessiva.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI –

L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- b) *teoria e lettura della musica;*
- c) *musica d'insieme.*

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, in virtù dell'autonomia riconosciuta all'istituzione scolastica, l'orario sarà modulato rispettando "la media delle novantanove ore annuali" per ogni alunno; quota oraria che in massima parte sarà articolata attraverso lo svolgimento settimanale delle suddette tre "unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria", a cui si aggiungerà la "restante quota oraria" destinata alle ulteriori attività necessarie per la preparazione, lo svolgimento e la partecipazione ad Eventi, Saggi, Concorsi e Concerti.

Per ogni alunno sono previsti due rientri settimanali (in prossimità dei Saggi le prove potrebbero essere

intensificate).

All'inizio del mese di settembre le famiglie dei nuovi ammessi e delle classi seconde e terze saranno contattate per partecipare ad un incontro preliminare con tutti gli insegnanti di Strumento, in cui saranno spiegate le attività dell'indirizzo musicale; in questa occasione sarà comunicato l'orario delle lezioni e verranno raccolte le disponibilità per concordarne l'orario.

Si precisa che la presenza alla riunione preliminare è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario.

Art. 8 Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno e termineranno secondo il normale calendario scolastico.

I corsi sono così strutturati:

2 rientri settimanali (3 ore) di cui:

1° rientro – (1 ora) – Lezione individuale dello strumento specifico

2° rientro- (2 ore) – Teoria e Solfeggio (1h) e Musica d'Insieme (1h) per classe/sottogruppo

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante possono partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Le attività di teoria e lettura della musica sono effettuate dall'insegnante di strumento per il proprio gruppo di allievi, divisi per livelli. La calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione sarà scandita settimanalmente come quella di strumento.

Le attività di Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

a) CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI-

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali

della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento individuali e collettive;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

La frequenza ai percorsi ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le ore di lezioni svolte. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, giudizio che entra a far parte della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula negli scrutini previsti nell'anno scolastico. Il voto verrà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni individuali e collettive.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e solo in caso di effettivo bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti (clarinetto, flauto e chitarra) per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio delle corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 13 EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE -

Saranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri Enti che operino in ambito musicale.

Approvato in collegio docenti nella seduta del 22 dicembre 2023

La Dirigente
Prof.ssa Angela Massaro